

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

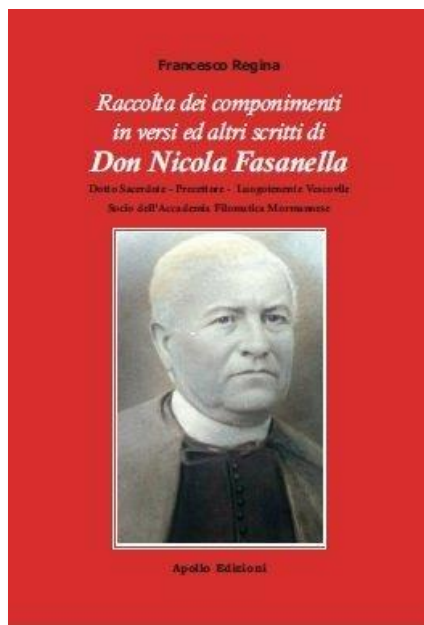
Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



PIO BORGIO – Freschi di stampa: Francesco Regina - Raccolta dei
componenti in versi ed altri scritti di Don Nicola Fasanella –
2020 - Apollo Edizioni

di Francesco Aronne



Un tempo, il nostro, avaro di momenti di socializzazione che costituiscono l'effervescenza dell'attività umana e finiscono spesso per diventare lievito e motore di iniziative culturali che coinvolgono ampie platee. La presentazione di un volume è sempre una occasione di stimolo e riflessione da cui possono scaturire nuove pagine lungo un sentiero, quello dei libri, antico di secoli.

La pandemia tuttora in corso ha inibito ogni assembramento e di fatto ha cancellato, per il momento, appuntamenti tipo questi da ogni agenda.

Nonostante il contesto non proprio favorevole, coraggiosi autori hanno affidato alle stampe le loro opere proprio in quel funesto 2020, che verrà ricordato per i suoi nefasti accadimenti negli anni a venire.

Tra le opere pubblicate ce n'è una importante per il Pio Borgo ma non solo. Ci riferiamo alla *Raccolta dei componenti in versi ed altri scritti di Don Nicola Fasanella*. L'autore è Francesco Regina non nuovo a questi preziosi scritti dati alle stampe. Dopo il suo pregevole studio sul *Vicereame Spagnolo*, la sua lente di ingrandimento si è posata su un illustre personaggio dell'Ottocento mormannese sconosciuto ai più, Don Nicola Fasanella, definito dall'autore nel sottotitolo del volume *Dotto Sacerdote, Precettore, Luogotenente Vescovile, Socio dell'Accademia Filomatica Mormannese*.

Il volume è una preziosa raccolta dei suoi scritti che spaziano da componimenti in versi ai sermoni. Inoltre troviamo scritti in prosa forbita, scritti scientifici e scritti Storico - Letterari per la *Società Filomatica Mormannese*. Nel libro è contenuto anche la prima opera di Fasanella sedicenne dal titolo *Libretto di Orazio Flacco* risalente al 1887. Completano il libro un epistolario, l'elenco dei volumi della biblioteca composto da ben 141 titoli, l'albero genealogico e un album fotografico.

Nella prefazione di don Leonardo Manuli, che consente un efficace approccio a questa raccolta di preziosi documenti, si sottolinea la poliedricità di Fasanella il quale era in possesso di una profonda formazione teologica, scientifica ed umanistica.

Ad una prima lettura, certamente non esaustiva visti i tanti spunti che il volume offre e che meriterebbero approfondimenti, ciò che colpisce è il contesto dell'epoca, quello che l'autore ripropone come *Atene Calabria*, antica denominazione con cui fu nota Mormanno *cuna dell'ingegno* da tempi memorabili. Attraverso il percorso formativo e di insegnamento di Fasanella viene a materializzarsi una Calabria assai distante da quella che siamo abituati a vedere, meglio a non vedere, in questi nostri strani giorni.

Risuonano nel volume sodalizi umani finalizzati alla promozione della cultura, delle scienze, delle arti. L'Accademia dell'Arcadia Reale di cui si ipotizza l'affiliazione di Fasanella e della quale fecero parte altri mormannesi tra cui Francesco Minervini. Quest'ultimo viene considerato il fondatore di una "ignota *Accademia Filomatica di Mormanno Calabro* (Lo Parco F.)".

L'instancabile lavoro di puntuale ricerca storica che da anni assorbe le energie di Francesco Regina, ha riportato alla luce, per una platea più ampia, questi documenti di indubbio valore.

La biografia di un personaggio illustre come Don Nicola Fasanella, ricostruita su base documentale e resa possibile dalla encomiabile disponibilità di Raffaella Santulli, che ha consentito la consultazione dei preziosi volumi della sua biblioteca, valica anche l'interesse della persona studiata e diventa specchio di una intera epoca. Dettagli minuziosi che si compongono in un mosaico interpretativo di quel periodo storico. Ovviamente Don Nicola Fasanella era persona di doti e capacità non proprio comuni per l'epoca in cui visse. La sua biografia mette a disposizione dei mormannesi di oggi uno spunto di riflessione su ciò che è stato in passato questo luogo che oggi abitiamo e di ciò che è diventato ora. In un'epoca di ignoranza imperante sarà possibile risalire la china? Difficile dare una risposta efficace.

Un buon punto di partenza è la dichiarata disponibilità di Francesco Regina a scavare ancora nelle ingiallite pagine della storia del Pio Borgo, determinazione questa che lo pone in credito di gratitudine nei confronti dell'intera comunità mormannese.

Per poter fare questo è però necessario che chiunque abbia quelle pagine di interesse storico e culturale le metta a sua disposizione. Già diversi gli hanno accordato fiducia ben ripagata con le sue pubblicazioni.

Ci associamo anche noi all'invito che fa l'autore a chi dispone di documenti di rilevanza storica e culturale.

Polverosi tiretti o scaffali muti sono l'anticamera dell'oblio. Il materiale storico di indubbio interesse riportato alla luce dagli studi di Francesco Regina costituisce robusti mattoni per la ricostruzione della storia e delle storie del luogo in cui viviamo e di contesti via via più generali. I suoi studi ci restituiscono le varie sfumature di un passato quasi perduto e contribuiscono certamente, oltre che a dare nuova linfa agli storici ed ai loro studi, a ricostruire nuove basi per l'identità di quanti questo luogo lo abitano ed in esso hanno deciso di vivere.

Un libro, quello di cui ci siamo occupati, che dovrebbe essere conosciuto da tutti i mormannesi desiderosi di rafforzare la consapevolezza delle loro radici, ma anche di chi corroborato dalla storia del nostro passato vuole tenerne conto per affrontare con efficacia le sfide che il futuro ci riserva.